



Documento aggiornato al 13 marzo 2010

Prima di passare all'impaginazione per la rivista inCAMPER abbiamo inviato il testo in anteprima a chi avevamo nella rubrica Posta Elettronica.

Tra i riscontri vogliamo evidenziare il pensiero di un giornalista che ci ha scritto: *Il documento è scritto bene e con contenuti del tutto condivisi. Un unico consiglio, da giornalista e comunicatore quale sono più corto ... ci vuole troppo tempo a leggerlo tutto e la gente è sempre più pigra!*

Purtroppo la lunghezza del documento che segue è obbligatoria perché servirà a far comprendere le azioni che metteremo in campo nei prossimi mesi sia come ricorsi e sia come interventi diretti sulle strade di Sanremo.

Sanremo: Il Sindaco *c'est moi!*

<http://www.youtube.com/watch?v=uPdhr8VFu1c#t=6m04s>

Un'ordinanza per tutto: un po' come le pillole. Oggi abbiamo la pillola per dimagrire, quella antirughe, la pillola anticellulite, la pillola per la ricrescita dei capelli, il "pillolo", la pillola contro l'impotenza. Forse un giorno inventeranno anche la pillola della felicità.

Ancora oggi vediamo emanare ordinanze comunali di tutti i tipi. Abbiamo le ordinanze che vietano di mangiare e bere per le strade, le ordinanze anti-autocaravan, le ordinanze che vietano di sedersi sulle fontane e gli esempi potrebbero continuare a lungo.

Alla globalizzazione si continua a rinnovare l'ordinanza che sancisce "Paese che vai, usanze che trovi".

Alla faccia dell'ideale illuministico delle leggi: poche, semplici e chiare.

Se il Governo italiano non interviene per fermare e annullare il *milione di ordinanze* che gli 8.101 Sindaci italiani hanno messo in marcia, pardon, emanato, presto troveremo il *Codice delle Ordinanze Comunali* in bella mostra nelle edicole accanto alle guide turistiche.

Annullati o resi vani il Codice Penale, il Codice Civile, la Costituzione, il Codice della Strada: vale ***Codice delle Ordinanze Comunali*** dove il Sindaco di turno *insegna* le *regole* che devi osservare nel suo Comune.

Già, abbiamo bisogno di *regole locali* ... così pare a molti Sindaci.

Un esempio concreto? Aprite <http://www.youtube.com/watch?v=uPdhr8VFu1c#t=6m04s> e ecco l'intervento del Sindaco di Sanremo che dà conto di alcune ordinanze attualmente vigenti nel suo Comune.

Cominciamo.

Lo sapevate che a Sanremo sono state levate le panchine? Il Sindaco dice: per risolvere il problema del vagabondaggio

Lo sapevate che è stata fatta un'ordinanza che vieta di sedersi sulle fontane? L'ordinanza prot. gen. 32085, nr. reg. ord. 458, emessa in data 10 luglio 2009, e rubricata *Divieti per la tutela del patrimonio pubblico, della convivenza civile, del decoro e della fruibilità degli spazi pubblici* ..., in forza della quale il Sindaco Maurizio Zoccarato ha disposto che in determinati luoghi del Comune sanremese e, precisamente, *in piazza Colombo, compresa l'autostazione e i giardini Medaglie d'Oro, lungo l'arco dell'intera giornata ... è vietato sedersi sulle scale e sui bordi delle vasche*, applicandosi, in caso contrario una sanzione amministrativa che va da un minimo di 25,00 euro ad un massimo di 500,00 euro.

Se togliere le panchine per il Sindaco di Sanremo significa eliminare il degrado che in certi luoghi le persone incivili lasciano allora, seguendo tale logica, si potrebbero eliminare gli incidenti stradali vietando la costruzione di veicoli, si potrebbe eliminare la corruzione non stampando più soldi, ecc...

Inizialmente divieto per "chiunque", è stato poi limitato – come specificato dal Sindaco nella trasmissione di "Pomeriggio 5" – alle sole persone di età ricompresa tra 14 e 65 anni, perché – afferma Zoccarato – «*uno a 20 anni, a 25 anni, nelle ore diurne, deve fare dell'altro: deve andare a scuola, all'università o a lavorare*».

L'equazione per il Sindaco è dunque: *sedere sopra le fontane = bighellonare*.

Inoltre, visto che non ho ancora superato 65 anni e non devo andare a lavorare o a scuola e nemmeno all'università ma abitualmente accompagno la mia nipotina, cosa faccio? La faccio sedere sulla panchina e la guardo in piedi? E se mi dice ... nonno siediti ... che gli rispondo? *Il Sindaco non vuole?*

Equazione *sui generis* per vero, perché, tenuto conto che non posso sedermi sulle panchine, dato che non ci sono più, laddove senta l'esigenza di riposarmi e non intenda andare in un bar, ove la consumazione è obbligatoria, in quale altro luogo posso sedermi a Sanremo? Forse resta consentito sedersi ai tavoli da gioco del Casino e allora occorre modificare lo slogan della città da: **Sanremo, la città dei fiori** in **Sanremo, la città fuori dal comune**.

Senza considerare poi la possibilità d'improvvisi malori o malesseri che possono colpire anche i giovani... E in questo caso sarà proprio il caso di ringraziare lo Stato e la prodigiosa invenzione - perché in una situazione del genere davvero è tale - dello "stato di necessità" che ci sottrarrà dalle maglie punitive di un'ordinanza comunale veramente "al di fuori del comune", prendendo a prestito una dizione della trasmissione. Certo che, per far valere detto diritto, occorrerà opporsi davanti a un Giudice di Pace o Tribunale con oneri sia per il cittadino sia per la Pubblica Amministrazione.

Che detta ordinanza attivi una disparità di trattamento è indubbio. Molti più dubbi, invece, sulle ragioni che legittimano un trattamento differenziato per i cittadini dello Stato, stante la genericità delle motivazioni alla base della predetta ordinanza che fanno subodorare una illegittimità della medesima per insensibilità all'art. 3 della Costituzione. Su questo punto saranno i consulenti giuridici dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti a esprimersi.

Il personale pensiero espresso dal Sindaco su questa ordinanza in trasmissione come motivazione giustificatrice infatti non basta: anzi, sotto certi profili, è addirittura preoccupante. Infatti, il Sindaco non può sostituirsi alle famiglie imponendo nel territorio comunale di cui è la massima autorità la propria - per quanto anche giusta - personale educazione. Né può imporre alle persone come passare il proprio tempo libero, regolando e disciplinando la sfera di libertà altrui (ndr. «*uno a 20 anni, a 25 anni, nelle ore diurne, deve fare dell'altro: deve andare a scuola, all'università o deve andare a lavorare*»). Non lo fa neppure lo Stato che nella sua veste solidaristica ispira i suoi interventi alla nuova regola d'oro "vivi e aiuta a vivere", sostitutiva, com'è noto, di quella tipicamente ottocentesca "vivi e lascia vivere"....

Diversamente dovrei chiedere ai dotti il significato o forse, la rivisitazione, del concetto di democrazia.

Perché è di democrazia che parla il Sindaco sanremese: dice che ha levato le panchine «*perché io trovo che non dobbiamo confondere la democrazia con l'anarchia, e allora io ho fatto togliere le panchine e ho fatto mettere dei divieti molto rigidi, e questo mi ha portato a risolvere problemi in 6 mesi che gli altri ne parlavano da 10 anni*»; una giustificazione politica, insomma, che puzza quasi di accusa verso uno Stato che la democrazia pare non saperla proprio garantire.

Mi chiedo, tuttavia, se si sentiva avvolto dal vessillo della democrazia il Sindaco di Sanremo, quando, interrogato sui divieti presenti nel territorio comunale per le famiglie circolanti in autocaravan, così rispondeva: *ai camper gli faccio proprio una bella piattaforma in direzione Corsica io; sì, perché noi abbiamo l'uscita dell'autostrada, allora i camper devono arrivare a Sanremo, gli faccio una chiatta, li facciamo salire su una chiatta, vanno in Corsica a fare le vacanze, e noi, quando tornano, gli facciamo riprendere l'autostrada e ripartono ...*

D'altra parte, simile intervento riecheggia lo spirito del divieto di fumo nelle aree verdi (in spazi aperti) del territorio comunale imposto da Zoccarato con ordinanza, prot. gen. 32080, nr. reg. ord. 456, anch'essa del 10 luglio 2009.

Tralasciando la genericità, anche in questo caso, di un'ordinanza adottata ai sensi dell'art. 50 d.lgs. n. 267/2000 (*ordinanze contingibili e urgenti*), colpiscono in particolare due delle motivazioni addotte a sostegno di un provvedimento così limitativo della libertà altrui:

- 1) tale provvedimento viene ritenuto necessario perché *i fumatori tengono usualmente le sigarette a un'altezza che corrisponde pressoché a quella dei bambini ...*;
- 2) perché *risulta uso frequente degli adulti fumare in presenza dei bambini con il conseguente cattivo esempio dato alle fasce d'età più indifese*.

Insomma, come ha detto il Sindaco sanremese, ci vogliono le regole, e se non provvede lo Stato a darle, allora lo farà il Sindaco. Che dire? Come disse il Re Sole, *mutatis mutandis*, "Lo stato sono IO"; e, per parte nostra, come cittadini dello Stato italiano, non ci si può che associare alle sagge parole di Paolo Liguori, direttore del Tgcom, il quale proprio a fronte della molteplicità di ordinanze adottate da ciascun comune italiano, tutte diverse fra di loro, osserva: *ma è possibile avere un Paese normale? Un Paese che abbia le stesse regole in tutti gli 8.000 comuni? È possibile vivere in un Paese normale, che non mi faccia venire il mal di testa, se vado a Padova non posso buttare la cenere? ... È possibile avere i Sindaci, gli impiegati comunali, i vigili che fanno tutti il loro dovere allo stesso modo su regole che non saranno eccezionali, ma più o meno sono uguali e condivisibili? Perché i fenomeni io li apprezzo, ma ... - aggiungiamo noi - non l'estrosità a tutti i costi!*

Ma perché si consente ancora oggi al Sindaco di normare - quando penso a certi tipi di ordinanze - come se avesse a che fare con selvaggi che vengono dalla giungla?

Se poi si va più al fondo nella ricerca di una spiegazione per certi tipi di ordinanze, com'è avvenuto nella trasmissione televisiva..... che parlava delle ordinanze del Sindaco di Sanremo, accanto alla parola **regole**, il Sindaco affianca la parola **democrazia**, che contrappone ad **anarchia**: le ordinanze anti-autocaravan, anti-fumo e quelle che vietano di sedersi, cioè vengono adottate per ripristinare la democrazia a fronte di un'anarchia sempre più dilagante, a quanto pare.

Il pensiero del Sindaco dunque è che lo Stato non ci sia e lui provvede.

Il primo passo per trasformare in **Re** un Sindaco risale al 1997 quando soppressero l'azione di controllo del Segretario Comunale. Da quel momento il Segretario Comunale, non è più dipendente del Ministero dell'Interno e ha un contratto a termine che scade con il mandato del sindaco. Va da sé che se esprime parere sfavorevole rischia il **licenziamento**.

Il successivo passo per trasformare in via definitiva in **Re** un Sindaco fu la Legge Bassanini che sopprime l'azione di controllo del Comitato Regionale di Controllo.

Detti interventi hanno fatto sì che un qualsiasi Sindaco possa emanare e rendere operativo un atto, oggettivamente in violazione di legge, che crea limitazioni e/o danni a un cittadino residente e anche non residente in quel Comune.

In sintesi, quell'attività legislativa che era presentata come RISPARMIO, SEMPLIFICAZIONE, FEDERALISMO trasformava i cittadini in sudditi, sotterrando con il cartaceo Tribunali Amministrativi Regionali, sedi della Corte dei Conti, sedi delle Procure della Repubblica.

Quanto sopra è la pura verità perché contro un atto emesso in violazione di legge da un Sindaco, il cittadino e/o i consiglieri comunali di opposizione hanno solo la possibilità di inviare un ricorso e/o un esposto a tali Organi.

Giacché tali Organi NON hanno in dotazione il personale e gli strumenti per analizzare subito la micidiale e continua ondata di pratiche, LA TUTELA DEI DIRITTI DEI CITTADINI È DI FATTO SOPPRESSA.

Non solo, ma tali Organi, non avendo a disposizione delle normative che li mettono in grado di sospendere subito gli effetti di un atto emesso in violazione di legge per illegittimità, eccesso di potere, ecc., non sono in grado di difendere efficacemente quei diritti che consentono al cittadino di non essere trasformato in SUDDITO.

Non solo ma il Nuovo Codice della Strada e il relativo Regolamento di Esecuzione non prevedono, come per chi guida, un immediato sanzionamento per il Sindaco che, nella veste di gestore della strada, viola le norme in esso contenute.

Per quanto detto nel nostro Paese vi è, di fatto, la *licenza di uccidere* perché non è prevista l'immediata sanzione e la carcerazione per i costruttori di veicoli difettosi che non informano tempestivamente e in modo certo i loro clienti nonché la carcerazione per i gestori della strada che mal progettano, non eseguono tempestive manutenzioni o installano segnaletiche stradali in violazione del Codice della Strada.

Siamo al primo posto in Europa per incidenti, morti (circa uno ogni 40 minuti) e feriti: un costo sociale per ogni anno di **oltre 33 MILIARDI di euro ai quali vanno ad aggiungersi altri MILIONI di EURO** (tasse poi prelevate ai cittadini) destinati quale assistenza e prevenzione a chi coscientemente ha scelto di fare del male a sé e anche agli altri (*consumatori di droghe e alcol*).

Per quanto detto siamo sempre in azione, chiedendo e facendo chiedere a tutti i cittadini che il Governo provveda a ripristinare i diritti del cittadino, il diritto delle Istituzioni a non ricevere carichi di lavoro che le immobilizzino.

In parole povere chiediamo e vi invitiamo a chiedere al Governo, a tutti i parlamentari, i seguenti interventi per ripristinare:

- **LA SICUREZZA STRADALE**
- **IL DIRITTO A VIVERE DA CITTADINI**
- **IL RISPARMIO e L'OTTIMIZZAZIONE NELLA GESTIONE DEI BENI PUBBLICI**
- **L'ATTIVAZIONE DEL VERO FEDERALISMO.**

In conclusione occorre sempre ricordare che l'Italia delle gabelle e regole comunali esisterà fintanto esisteranno i sudditi, cioè quei cittadini che non hanno il tempo o la voglia di intervenire in prima persona e con tutti i mezzi per far rispettare la Giustizia a chi è eletto a una carica pubblica.

Tutto dipende da noi, dalla nostra e tua azione per essere Nazione, per essere Europa.

A leggervi, Pier Luigi Ciolli

Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti

50125 FIRENZE via San Niccolò 21

e-mail info@coordinamentocamperisti.it

telefoni 055 2340597 - 328 8169174

telefax 055 2346925

www.perlasicurezzastradale.org

www.coordinamentocamperisti.it

**IL SINDACO DI SANREMO avrebbe incontrato l'Associazione Camperisti della Regione Liguria
MA l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti NON LA CONOSCE.
INOLTRE NON APPARE SU INTERNET. MA CON CHI SI È INCONTRATO IL SINDACO?**

CamperNews.it

mar 10th, 2010

By [dario](#) | Category: [News](#)

Ieri finalmente si è cercata la soluzione della questione Sanremo. Da ormai qualche mese l'amministrazione della città del festival è sotto la pressione dell'opinione pubblica locale e di tutti i camperisti d'Italia. Non si contano i blog che invitano a disertare la riviera ligure come meta di uscite in camper e sui forum si moltiplicano gli aneddoti sulla vicenda. La goccia che aveva fatto traboccare il vaso è stata l'intervento del sindaco Zoccarato alla trasmissione di Barbara D'Urso su Canale 5 dove il primo cittadino aveva auspicato di mettere tutti i camper su una chiatta e deportarli in Corsica. Polemiche, interventi più o meno autorevoli, interpellanze parlamentari e una nota del Ministero del Turismo che prometteva di valutare la questione forse hanno alla fine condotto alla ragione gli amministratori Sanremesi. Almeno pare. Ieri si è dunque avuto un incontro tra il Sindaco Maurizio Zoccarato, gli assessori Alessandro Il Grande e Alessandro Dolzan e l'Associazione Camperisti della Regione Liguria. Citiamo di seguito l'articolo apparso su SanremoNews al quale facciamo i complimenti per l'attenzione dedicata all'argomento.

Da www.sanremonews.it

Alla riunione erano presenti: il Sindaco, Maurizio Zoccarato, e gli Assessori Alessandro Il Grande e Alessandro Dolzan. Il primo cittadino ha confermato all'associazione, di non avere nulla contro i camper, ma solo di preferire per Sanremo un altro tipo di turismo: "Voi avete tutto il diritto ad avere un luogo dove stazionare – ha detto Zoccarato – ma questo non può trovarsi di fronte al Casinò (piazzale Dapporto, ndr) ed a cielo aperto, senza servizi".

L'associazione ha convenuto con il Sindaco che è importante trovare una soluzione e che questa non può essere il piazzale Carlo Dapporto. Dopo la riunione l'Assessore Il Grande ha effettuato un sopralluogo insieme ai responsabili dell'associazione, sia sul piazzale 'incriminato' che in quella che, quasi certamente, sarà l'area attrezzata per i camper a Sanremo. Si tratta del vecchio 'tiro a volo', che rimane a Pian di Poma, poco al di sotto della zona dove solitamente stazionano i circhi ed il Luna Park. L'area verrà allestita con tutto il necessario per lo stazionamento dei camper che, quindi, pagando la classica quota giornaliera, potranno usufruire di un'area regolarmente attrezzata per la villeggiatura.

A questo punto non possiamo che restare in attesa e verificare se non sia solo una promessa in vista delle vicine elezioni regionali o una vera presa di coscienza del problema. Vedremo se per l'inizio dell'estate si sarà veramente provveduto a fare qualcosa.

SCOPERTO IL MISTERO

A incontrare il sindaco di Sanremo, contrariamente a quanto riportato dal giornalista, si sono recati i responsabili della Federazione Campeggiatori Liguria che fa parte dell'amica Confederazione Italiana Campeggiatori. In sintesi hanno trattato solo di un'area di sosta e non di divieti di circolazione e sosta alle autocaravan. Ecco la notizia apparsa sul CARAPACE numero 6 marzo 2010

Sosta a Sanremo ? Avanti con cautela Il giorno 9 marzo, il Sindaco di Sanremo, Maurizio Zoccarato, ha ricevuto una delegazione della Federazione Campeggiatori Liguria, per uno scambio di idee sulla sosta dei camper in città, a seguito della chiusura dell'area attrezzata di Pian di Poma. Nel corso dell'incontro, al quale erano presenti anche il Vice Sindaco Claudia Lolli e l'Assessore Il Grande, è emersa la volontà, da entrambe le parti, di collaborare per risolvere il problema conciliando le esigenze dei turisti itineranti con quelle del Comune e dei cittadini sanremesi. L'amministrazione comunale ha individuato uno spazio, sempre in località Pian di Poma, dove verrà realizzata una nuova area di sosta. Il sito si trova lungo la pista ciclabile che porta in centro città ed è collegato con la rete del trasporto pubblico. Alla fine della riunione, l'assessore Il Grande ha accompagnato i rappresentanti dei campeggiatori nel parcheggio dove attualmente sostano i camper e sul sito dove sorgerà la nuova area. La Federazione Campeggiatori Liguria valuta positivamente l'ubicazione della nuova area, ritenendola adatta all'accoglienza dei turisti itineranti. Nell'attesa dell'esecuzione dei lavori, necessari per rendere il luogo accessibile e idoneo alla sosta dei camper, Sanremo non intende respingere i camperisti: provvisoriamente saranno ospitati, sempre nella stessa zona, su un terreno che si renderà disponibile a breve.

ALCUNE CORRISPONDENZE

12 febbraio 2010

Da: Odelliano @1... omissis per la privacy it

A: Coordinamento Camperisti

'Gentile Pier Luigi Ciolli

Condivido al 100% tutto. Se bisognerà munirsi delle ordinanze comunali prima di entrare nei paesi mandiamo quei sindaci alla CORRIDA: *dilettanti allo sbaraglio*, almeno ci fanno ridere.

Cordialmente, Odelliano

12 febbraio 2010

Da: andrea *omissis per la privacy* @tiscali.it

A: Coordinamento Camperisti

Ormai l'Italia è un paese di Padri e questo Sindaco mi pare sia uno di quelli del tipo: siccome ci sono i vagabondi lui leva le panchine. Ma la maggioranza dei Sanremesi dove vanno a sedersi? L'ultima volta che ho visto Sanremo non mi è apparsa messa molto bene: cantieri in ogni dove, negozi stantii ma non mi sono accorto che fosse proprio un rifugio di vagabondi. Scusate se mi sono dilungato, ma qui non si ripara: come si legge qualcosa, si accende la televisione, si segue qualche programma, non si fa altro che scoprire troiai, sperpero di quattrini che inevitabilmente ricade sulle nostre teste. È possibile che in questo Paese (non Nazione) non cambia niente se non succede qualcosa di grave?

Un saluto, Andrea

12 febbraio 2010

Da: Alvise *omissis per la privacy* .. @gmail.com **A:** info@coordinamentocamperisti.it

Ho letto con attenzione l'articolo sulle "ordinanze" del Sindaco di Sanremo e devo dire che non mi sono stupito più di tanto, in quanto, purtroppo, conosco abbastanza bene questo nostro "strano, furbesco, anomalo" paese. Mi spiace constatare che sono sempre di più le cose che non vanno e le infinite anomalie che fanno di noi tutti dei sudditi di chi poi? di gente che, malauguratamente e senza meriti particolari si trova in posizioni politiche di spicco, raggiunte chissà come e di livello culturale che non sempre brilla. Molti di noi sono purtroppo abituati a considerare certe situazioni come ineluttabili e, vuoi per mancanza di tempo, vuoi per piaggeria, vuoi per scarso senso civico, poco o nulla fanno per far sentire l'espressione del proprio dissenso. Mi fa molto piacere che ci siano persone combattive come voi, a cui do incondizionatamente tutto il mio appoggio e la mia solidarietà, sperando che questa poche righe servano, almeno un po', a spronare l'associazione a perseverare nelle piccole, grandi "battaglie" che possano far rientrare nei binari giusti un Paese con ambizioni "europee".

Grazie per l'attenzione e cordiali saluti. Alvise e Ornella

12 febbraio 2010

Da: Enrico . *omissis per la privacy* ..@hotmail.it

A: pierluigiciolli@coordinamentocamperisti.it

Salve condivido quasi in toto il documento ma eviterei il riferimento alla legge Bassanini, per non infilarsi in polemiche scontate, tipo era del governo Prodi ecc.ecc. Sono dell'avviso che non bisogna prendersela con le leggi che mirano a semplificare, ma con l'uso distorto e di comodo che se ne fa: quando c'era il CO.RE.CO. era praticamente impossibile prendere qualsiasi decisione, tutto si fermava in attese lunghissime e avuto il parere positivo era ormai obsoleto quello che si intendeva fare! Instillare per anni il liberismo sfrenato per ogni cosa e per ogni dove insieme all'insana idea "padroni a casa nostra", ha portato ai sindaci "son tutto mi": ora qualcuno non esente da colpe se ne accorge e ci ripensa; il riferimento a Paolo Liguori non è casuale. Saluti, Enrico

12 febbraio 2010

Da: carlo *omissis per la privacy* @alice.it

A: Coordinamento Camperisti

Mi sembra ottimo e giusto. Riguardo alle panchine, se il Sindaco fosse coerente dovrebbe "impedire" il sedersi durante le ore scolastiche o l'orario lavorativo ed essere libere nelle altre ore, le domeniche, i giorni festivi e durante le ferie Ma i turisti di Sanremo sono contenti di tutto questo?

Grazie per quello che fate. Ciao, Carlo Alberto

12 febbraio 2010

Da: Silvano *omissis per la privacy* .. @aliceposta.it

A: Coordinamento Camperisti

Mi dispiace per quanto sta succedendo a Sanremo. Ricordo di aver sostato in un'area con fronte mare vicino al parcheggio autobus. Ricordo una sosta felice. Rimarco però che noi siamo stati rispettosi dell'area e pensavamo di ritornarci senza essere spediti in Corsica. Ci spiace. Grazie per la vostra attenzione in difesa dei camperisti e vediamo anche noi di proseguire a essere rispettosi.

Distintamente, Silvano

13 febbraio 2010

Da: Franco *omissis per la privacy* @libero.it

A: Coordinamento Camperisti

Sono pienamente d'accordo sul vs. testo indirizzato al sindaco di Sanremo. Il problema delle panchine come del resto altri similari problemi di convivenza civile sta solo nella educazione dei cittadini e se altri per menefreghismo, strafottenza, bullismo, ignoranza ecc.. si comportano incivilmente basterebbe far intervenire IMMEDIATAMENTE la polizia municipale o i CC e dopo aver elevato delle sanzioni ad hoc al reiterarsi della reità si passerebbe alle maniere più convincenti: lavori socialmente utili (pulizie negli ospedali, scuole, uff. pubblici ecc..) sino alla espulsione per i cittadini extracomunitari non in regola (perché i costi del carcere lo pagherebbero sempre i soliti cittadini corretti). Se io fossi un gestore del bene pubblico (ho detto gestore non politico o onorevole o ministro o comandante) non esiterei a mettere a disposizione dei cittadini tutto ciò che può servire alla civile convivenza, ma userei il bastone per i più recalcitranti. Il buonismo non paga.

Grazie, Franco

13 febbraio 2010 **Da:** Mauro *omissis per la privacy* @alice.it **A:** Coordinamento Camperisti
Sono pienamente d'accordo con quanto esposto salvo che su una frase finale dove si recita che il cittadino non intervenga in prima persona per mancanza di ... ecc. , infatti, non avete dimenticato i costi? Gli avvocati le sedi legali e così via? Mi piacerebbe dire la mia proprio nel non rispetto delle leggi da parte di amministratori che si pongono nelle vesti di imperatori: indicatemi la strada e mi farò sentire (per quanto possa valere la mia protesta) sono disabile, invalido, diversamente abile o mettetela come volete, e di "porcherie ne ho e ne vedo tante.
Cari saluti, Mauro

13 febbraio 2010 **Da:** andrea *omissis per la privacy* . @libero.it **A:** info@coordinamentocamperisti.it
Ho letto con il consueto interesse la vostra mail sul sindaco di Sanremo, di cui avevo già sentito parlare. Capisco l'indignazione per le norme assurde circa le panchine o altro, ma fanno il paio con altre di luoghi a noi più vicini: se non sbaglio a Viareggio o al Forte, non ricordo bene, è vietato circolare in costume sulla passeggiata, in pratica si può tenere solo in spiaggia... Se andiamo in altri più civili luoghi, anche confinanti, non è improbabile vedere gente che in costume fa la spesa in negozio o al supermercato. Quest'anno a Copenhagen il caldo era davvero assai, almeno per loro, con punte vicino ai trenta gradi, e i giardini erano pieni di ragazzi e ragazze che prendevano il sole in mutande e reggiseno, senza che ulassero le sirene o latrassero i cani. Come avrete inteso da anni passo vacanze di sogno fuori dall'Italia, in camper o in tenda, senza recare fastidio a nessuno e senza che nessuno mi rompa le scatole. Mentre in Italia non appena si parcheggia il vecchio camper subito c'è qualcuno che sbircia o che controlla. In Francia, per la metà dei soldi che si spendono in Italia per fermarsi in una piazzola che sembra l'area di scarico di un cantiere edile recintata col filo spinato, ti fanno parcheggiare in un giardino. Se a questo si aggiunge che occorre pagare per stare sul proprio, cioè sulle spiagge, che sono aree demaniali, e che si ha diritto solo a muovere i piedi in un quadrato di due per due e a sguazzare nell'acqua ricolma di gente, mi pare che l'argomento sia chiuso. Da trent'anni vado al mare in Corsica, dove nei momenti di maggior affluenza, due o trecento persone si dividono una striscia di spiaggia lunga due chilometri, con la possibilità di giocare a pallone, mangiare, prendere il sole o stare all'ombra delle querce da sughero, dormire, piantare la tenda, portare il cane, ascoltare la radio, senza che i vicini o la forza pubblica abbiano qualcosa da ridire. Vogliamo parlare di ospitalità, di sicurezza? Ho parcheggiato e dormito in macchina coi figli in mezza Europa, quando era tardi e non avevo voglia di cercare un albergo solo per dormire, anche in quel caso zero problemi, neppure in Bulgaria, Romania, Serbia. Vogliamo parlare di patrimonio culturale? Nazioni che ne hanno meno di quanto ce ne sia nella sola Firenze hanno saputo valorizzarlo e renderlo facilmente fruibile. Noi, con i nostri musei immensi e male allestiti, con file disumane, attese snervanti, senza un minimo di organizzazione, con sale espositive che sembrano quelle di una casa d'aste, centinaia di capolavori in fila uno dietro l'altro su cinque file dall'altezza dei ginocchi fino al soffitto... Ci sarebbe tanto da dire, ma soprattutto tanto da fare.
Cordialmente, Andrea.

13 febbraio 2010 **Da:** renzo *omissis per la privacy* @alice.it **A:** Coordinamento Camperisti
Carissimi; sono completamente d'accordo con voi che un sindaco non dovrebbe comportarsi così verso i cittadini . ma purtroppo non è così per tutti. Credo che ognuno di noi paghi le proprie tasse, di conseguenza dovrebbe avere dei servizi adeguati, ma così non è. Esempio: l'anno scorso sono andato a Sanremo in occasione della manifestazione dei carri fioriti, per due sere in campeggio mi è costata la bellezza di 76 euro. Siccome l'area camper è stata dismessa, da buon cittadino non ho invaso un'area che non si poteva (ma ho pagato) sono stato altre volte a Sanremo quando c'era l'area ora non andrò più. Visto che il sindaco non mi vuole non vedo il perchè devo andarlo a disturbare, così anche per gli altri sindaci che non mi vogliono. Contrariamente ci sono sindaci ed amministratori che ti ospitano molto volentieri, la dimostrazione è quella di aver fatto aree adeguate. Chiaro il camperista deve comportarsi da buon cittadino rispettando le normative in corso, per quello che riguarda le normative del codice della strada o altre se un comune non li rispetta deve esserci; vuoi la regione vuoi il governo a farle rispettare.
Renzo

14 febbraio 2010 **Da:** Salvo *omissis per la privacy* @libero.it **A:** Coordinamento Camperisti
Il comportamento di questo Sindaco è assolutamente sindacabile! Perdonerò il bisticcio di parole. Purtroppo non è il solo in Italia. Lo scorso anno nel comune di Vado Ligure insieme ad altri colleghi camperisti, ho dovuto desistere dal parcheggiare ove ero sistemato, per allucinanti divieti, oggettivamente infondati, e mettermi in un posto oltretutto neanche in sicurezza, pressato dai Vigili (urbani?). Ho passato, in un secondo tempo, almeno 1 ora a discutere con il Capo dei VV.UU, che personalmente era diversamente disposto rispetto alla questione, ma lui esegue ordini e per cui... In ogni caso gli ho lasciato una copia della lettera della famosa ordinanza in cui si invitavano i Sindaci a non perseguire i camperisti, da consegnare al suo Sindaco. E gli ho anche detto di riferire allo stesso, per conoscenza, che alcuni segnali stradali presenti nel territorio comunale, non erano regolari in quanto mancante dei dati di omologazione e numero di ordinanza, specie quelli indicanti il divieto di sosta. Come la mettiamo? Ora, sinceramente, non ho più verificato in seguito se qualcosa è cambiato, la Liguria per me sarebbe comoda da raggiungere da Torino, ma la frequenza comunque poco e malvolentieri, ma non è con le singole iniziative che si ottengono radicali cambiamenti o inversioni di tendenza. Tornando a Sanremo, chiederei ad esempio al Sindaco come mai nella orribile stazione FS del suo paese, i nastri mobili per il transfer dei passeggeri da e per i treni, spesso non funzionano. E fare un'ordinanza in cui

si minacciano le FS che se non interviene, non gli farà più transitare i treni? Non ho ancora capito se c'è il Festival della Canzone italiana o il Festival di Sanremo. Io credo che sia il primo, dunque lo si può fare anche, perché no, a Fermo, o a Pescara, o Rimini, o Catania, o Palermo. Non sono forse queste località d'Italia? Dunque intervenire tutti ma come? Per contrastare, anzi direi annientare, questo vero e proprio abuso, **deve essere il Governo centrale che per primo deve far valere la Legge**; com'è che un qualsiasi Sindaco, con tutto il rispetto per gli altri Sindaci che la pensano diversamente, si arroga il diritto di fare lo sceriffo, e imporre divieti, ordinanze, e quant'altro, in barba alla Legge dello Stato, che legifera tutt'altre cose che vengono letteralmente disobbedite? Tu Sindaco, che porti la fascia tricolore nelle cerimonie ufficiali, calpesti la Legge stessa che rappresenti e che ti ha affidato un incarico così importante? Ma come ti permetti. Ci sono altri comuni in cui ci sono questi selvaggi divieti, inventati da eguali Sindaci, uno per tutti, vedi Roccaraso. E la lista è lunghissima. Che vengano rimossi questi personaggi, interdetti dai pubblici uffici, che vadano a lavorare. Sono anni che giro in camper, ma mai come in Italia, la nostra bella Italia, ci sono mille difficoltà, cattiva gestione e organizzazione del territorio e delle strutture (carenti) presenti. Che non ci lamenti se poi si scelgono spesso mete all'estero, ottime e spesso gratuite, eccellenti (nel 2009 sono stato in Baviera: ci tornerei domani stesso !!!). Vi ringrazio per il faticoso lavoro e per quello che fate per la nostra categoria. Avrò ancora modo di scambiare qualche riga con voi.

Colgo l'occasione per porgere cordiali saluti, Salvatore

15 febbraio 2010

Da: info@ omissis per la privacyit

A: info@coordinamentocamperisti.it

Con particolare attenzione ho letto la e-mail relativa alla scandaloso "caso Sanremo" conseguente le astruse ordinanze del sindaco ZOCCARATO. Sono di Imperia e quindi ben a conoscenza di quanto lamentato. Sinceramente plaudo alla vostra iniziativa e mi auguro che tutti gli Enti interessati prendano in considerazione la missiva. Per ovvi motivi (sono a soli circa 22 Km da Sanremo) mai andrò là in gita con il camper, ma Le chiedo: se tutti, proprio tutti, i nostri Associati inondassero di pesanti seppur educate e-mail di protesta il Sig.ZOCCARATO

Cordialità. Eugenio

SANREMO: OTTIMA INTENZIONE MA ... LA REALTÀ?

20 Febbraio 2010

COMUNICATO STAMPA ANCC

Un nostro associato ci ha segnalato che aprendo <http://www.associazionesogni.it/> si legge: **La Lotteria del Festival di SANREMO e il progetto dell'Associazione Sogni Onlus. Come per le passate edizioni, la Lotteria del Festival Di Sanremo sostiene "La casa viaggiante di Sogni", un importante progetto curato dalla Onlus "Sogni", l'associazione volta a sostenere bambini e adolescenti affetti da malattie oncologiche. Una parte del ricavato ottenuto dalle vendite dei biglietti della Lotteria sarà devoluto all'acquisto di un camper attrezzato per lo spostamento dei bambini e delle loro famiglie, in modo confortevole e adeguato alle loro patologie. La Casa Viaggiante Un sogno che diventerà realtà. La casa Viaggiante, che sarà presentata a Sanremo, è un progetto curato e promosso dal presidente dell'Associazione Sogni Rudi Zanatta. Nello specifico, il progetto della Onlus è mirato all'acquisto di un camper attrezzato per lo spostamento dei bambini e delle loro famiglie, in modo confortevole e adeguato alle loro patologie.**

L'associato è rimasto quanto meno perplesso perché l'iniziativa è encomiabile ma si scontrerà con la triste realtà. Infatti, sia l'Associazione SOGNI e sia chi ha organizzato la vendita dei biglietti in modo che con una parte del ricavato fosse regalata un'autocaravan, NON SANNO che detto autoveicolo, negli intenti esternati dal Sindaco di Sanremo non potrà circolare e sostare proprio nel Comune che ospita il Festival.

Il Sindaco di Sanremo, emanando ordinanze illegittime, ha dichiarato che impedirà la circolazione e sosta alle autocaravan e, di conseguenza, a chi le utilizza.

Sarebbe il caso che l'Associazione SOGNI e gli organizzatori della vendita dei biglietti si facessero sentire, scrivendo al Sindaco di Sanremo.

A tutti il compito di rinviare il presente comunicato stampa a quanti hanno in indirizzo e-mail, sindaco di Sanremo compreso.

A leggervi, Pier Luigi Ciolli - Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti

21 febbraio 2010

Da: ufficiostampa@associazionesogni.it

A: giuseppe: rudi@associazionesogni.it

Cc: pierluigiciolli@coordinamentocamperisti.it

Oggetto: R: comunicato stampa ANCC: SANREMO, SPETTACOLO, OTTIMA INTENZIONE MA . TRISTE REALTÀ

Gent.mo Dott. Ciolli, rispondo alla sua mail anche a nome del Presidente dell'Associazione Sogni Onlus. Ci dispiace per quanto sta accadendo tra voi e il Comune di Sanremo però l'iniziativa *La casa viaggiante di Sogni* è un progetto legato alla Lotteria di Sanremo e Carnevale dei Monopoli di Stato; la Rai ha gentilmente ospitato il nostro progetto benefico durante il Festival abbinato alla

promozione della Lotteria. Detto ciò il nostro ruolo non è a diretto contatto con il Sindaco e non sapremmo proprio come aiutarvi poi ci teniamo a precisare che “La casa viaggiante” sarà un camper motorhome attrezzato che servirà per portare i ragazzi a realizzare i loro sogni (come leggerà sul nostro sito www.associazionesogni.it) con tutte le caratteristiche utili a sopperire alle esigenze che i ragazzi che lottano con queste gravi malattie possono avere quindi non sarà un camper per andare in vacanza. Suppongo che nessun Comune in Italia si permetterà di negare l'accesso alla Casa Viaggiante!

Vi auguro di riprendere i contatti col Sindaco di Sanremo che vedrete riaprirà le porte ai camperisti.

Cordialmente, Simone Barazzotto Ufficio Stampa e Comunicazione Associazione Sogni Onlus

Ass. Naz. Basket Artisti – 54038 Montignoso (MS) via Roma 166

www.basketartisti.com info@basketartisti.com

Ass. Sogni Onlus

www.associazionesogni.it

ufficiostampa@associazionesogni.it

22 febbraio 2010

Da: pierluigiciolli@coordinamentocamperisti.it

A: Basketartisti

Cc: avv.viglia@tiscali.it; direzione@politicamentecorretto.com; 'Ass Sogni - Rudi'

Simone Barazzotto dell'Ufficio Stampa e Comunicazione Ass. Sogni Onlus ci ha inviato addirittura due lettere via e-mail per contestare il nostro operato. Secondo lui e il suo Presidente, così scrive:

1. ... non sapremmo proprio come aiutarvi...

Risulta evidente che non hanno letto il nostro invito che comportava, quali futuri fruitori di autocaravan, di una lettera al Sindaco affinché non emani *ordinanze anticamper* che li avrebbero colpiti nel loro viaggiare.

2. Suppongo che nessun Comune in Italia si permetterà di negare l'accesso alla Casa Viaggiante!

Veramente bizzarro tale supposizione, infatti, hanno sollecitato l'acquisto e regalo di un autoveicolo (autocaravan) senza informarsi sulle relative problematiche nella circolazione e sosta. Bastava un clic per informarsi, aprendo il nostro sito www.coordinamentocamperisti.it. Riguardo al negare la circolazione e sosta della loro autocaravan lo potranno constatarlo di persona – per esempio - recandosi nel Comune di Castiglione della Pescaia (GR) dove in quasi tutti i parcheggi ci sono le sbarre anticamper. Oppure recarsi sul lungomare di diverse città dove hanno installato il divieto al transito ai veicoli di altezza superiore ai 2 metri (quindi autocaravan). Oppure a Auronzo di Cadore dove è vietata la sosta alle autocaravan su tutto il Comune. Oppure possiamo elencare 181 Comuni dove ancora ci sono sbarre anticamper e divieti alla circolazione e sosta delle autocaravan. Solo 181 perché da anni interveniamo per far revocare le ordinanze che attivano simili illegittime limitazioni.

Pier Luigi Ciolli - [Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti](http://www.associazionesogni.it)

21 febbraio 2010

Da: simone@basketartisti.com

A: pierluigiciolli@coordinamentocamperisti.it

Cc: avv.viglia@tiscali.it; direzione@politicamentecorretto.com

Oggetto: Richiesta di non abbinare progetto La casa viaggiante di Sogni per vostri interessi

Alla c.a. Dott. Ciolli – Pres. Coordinamento Camperisti

e p.c. Avv. Viglia – Direttore Editoriale Politicamente Corretto

Gent.mo Dott. Ciolli, ricevo dal nostro Presidente comunicazione via mail che il vostro comunicato stampa è stato pubblicato sul sito www.politicamentecorretto.com (link <http://www.politicamentecorretto.com/index.php?news=20533>) e probabilmente su altri siti Internet dove è stato diffuso. Come Le ho già cortesemente spiegato nella precedente mail, la nostra è un'iniziativa a scopo benefico e nulla ha a che fare con le diatribe tra Comune di Sanremo e Coordinamento Camperisti. Ripetiamo che il nostro non sarà un camper per andare in vacanza ma per portare i ragazzi in modo autonomo (soprattutto dal punto di vista medico) a realizzare i loro sogni. Perciò vi preghiamo di non citare il nome dell'Associazione Sogni Onlus e il progetto La casa Viaggiante di Sogni in vostri comunicati stampa sennò saremo costretti ad ufficializzare una diffida legale.

Cordialmente, Simone Barazzotto Ufficio Stampa e Comunicazione Ass. Sogni Onlus

Ass. Naz. Basket Artisti – 54038 Montignoso (MS) via Roma 166

www.basketartisti.com info@basketartisti.com

Ass. Sogni Onlus

www.associazionesogni.it

ufficiostampa@associazionesogni.it

22 febbraio 2010

Da: pierluigiciolli@coordinamentocamperisti.it

A: Basketartisti

Cc: avv.viglia@tiscali.it; direzione@politicamentecorretto.com

In allegato il nostro comunicato stampa dove abbiamo inserito le corrispondenze. In ordine alla prospettata diffida legale si tiene a precisare che non sussistono gli estremi di una condotta dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti giuridicamente perseguibile. A tal riguardo il coinvolgimento dell'Associazione Sogni onlus nel comunicato stampa del 20 febbraio 2010 rientrava con assoluta aderenza nella finalità di informazione come sempre perseguita dall'ANCC. In particolare l'Associazione Sogni onlus è stata citata in quanto promotrice e beneficiaria di un progetto sostenuto dalla lotteria del Festival di Sanremo e pubblicizzata dalla stessa Associazione Sogni onlus che, a quanto pare, ha trascurato il messaggio chiaramente espresso con il comunicato stampa in questione. Pertanto, ritenuta pleonastica la prospettata intenzione di diffidare, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ritiene di avere il diritto di citare liberamente l'Associazione Sogni onlus stante la problematica inerente la circolazione delle autocaravan nel comune di Sanremo, la cui Lotteria del festival, appunto, sostiene il progetto "La Casa viaggiante. Un sogno che diventa realtà".

Pier Luigi Ciolli - Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti

22 febbraio **Da:** simone@basketartisti.com **A:** Coordinamento Camperisti
Cc: avv.viglia@tiscali.it; direzione@politicamentecorretto.com; 'Ass Sogni - Rudi'

Gent.mo Dott. Ciolli, non ho nessuna intenzione di dilungarmi troppo però le pongo una sola domanda.. Lei davvero è convinto di poter paragonare un camper motorhome completo di attrezzature mediche per trasportare bimbi e ragazzi colpiti da gravi malattie oncologiche che per un giorno vanno a realizzare un Sogno (incontrare un loro idolo, visitare uno zoo o qualsiasi altro loro desiderio) a chi va in vacanza col proprio camper?!

Dettò ciò non è nostra intenzione diffidarvi ma vi preghiamo di non utilizzare più il nostro progetto per sostenere le vostre lotte contro i Comuni.

Cordialmente, Simone Barazzotto – Ufficio Stampa e Comunicazione Associazione Sogni Onlus
Ass. Naz. Basket Artisti – 54038 Montignoso (MS) via Roma 166

www.basketartisti.com info@basketartisti.com

Ass. Sogni Onlus www.associazionesogni.it ufficiostampa@associazionesogni.it

23 febbraio 2010 **Da:** pierluigiciolli@coordinamentocamperisti.it **A:** Basketartisti

Grazie per il messaggio ma ancora una volta non volete prendere atto che non siamo noi a disciplinare la circolazione stradale delle autocaravan ma è il Codice della Strada che prescinde dall'utilizzo interno di detto autoveicolo. Nel nostro sito internet www.coordinamentocamperisti.it ci sono tutte le spiegazioni e informazioni inerenti le normative in vigore. In ogni caso vi alleghiamo il documento che le riassume. Riguardo alla diffida l'avevate scritta voi e vediamo che avete capito che non vi era alcuna base per inviarcela. Per concludere l'ultima frase non ha proprio alcun senso mentre confermiamo che le corrispondenze intercorse saranno oggetto di pubblicazione sulla nostra rivista e inserite in Internet solo per evidenziare come si agisce a Sanremo e quali riscontri abbiamo avuto.

A leggervi, Pier Luigi Ciolli - Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti

23 febbraio 2010

Da: Basketartisti simone@basketartisti.com **A:** Coordinamento Camperisti
Cc: avv.viglia@tiscali.it; direzione@politicamentecorretto.com; 'Ass Sogni - Rudi'

Dott. Ciolli, dalle sue risposte mi rendo conto che siamo su due diverse posizioni quindi passo la palla al nostro Presidente.

Buon lavoro. Simone Barazzotto

Ass. Naz. Basket Artisti – 54038 Montignoso (MS) via Roma 166

www.basketartisti.com info@basketartisti.com

Ass. Sogni Onlus www.associazionesogni.it ufficiostampa@associazionesogni.it

28 febbraio 2010 **Da:** pierluigiciolli@coordinamentocamperisti.it **A:** 'Basketartisti

Cc: 'avv.viglia@tiscali.it'; 'direzione@politicamentecorretto.com'; 'Ass Sogni - Rudi'

Le confermo con la presente che non è possibile essere su posizioni diverse visto che circolerete con una autocaravan come facciamo tutti noi. A proposito, visto che siete una Associazione e l'autocaravan che avrete in dotazione vedrà la responsabilità del guidatore nei confronti dei minori trasportati nonché del materiale a loro necessario, appena ricevete l'autocaravan vi consigliamo di verificare i seguenti *10 Comandamenti*:

- 1 *il peso complessivo ammesso. Di solito è di 35 quintali. L'aver un incidente con una autocaravan con il peso superiore a quello ammesso comporta sia l'attivazione di illecito amministrativo e la possibilità di incorrere nel Penale.*
- 2 *la tara complessiva. Dato essenziale perché, sottraendolo dal peso complessivo ammesso, indica quanti chilogrammi si potranno caricare sulla autocaravan come materiali, persone e carburanti.*
- 3 *il peso complessivo ammesso per l'asse anteriore. Dato essenziale perché è possibile anche essere in violazione di legge per sovrappeso per asse.*
- 4 *la tara sull'asse anteriore. Dato essenziale perché, sottraendolo dal peso complessivo ammesso sull'asse anteriore, indica quanti chilogrammi si dovrà distribuire sulla autocaravan i materiali, le persone.*
- 5 *il peso complessivo ammesso per l'asse posteriore. Dato essenziale perché è possibile anche essere in violazione di legge per sovrappeso per asse.*
- 6 *la tara sull'asse posteriore. Dato essenziale perché, sottraendolo dal peso complessivo ammesso sull'asse anteriore, indica quanti chilogrammi si dovrà distribuire sulla autocaravan i materiali, le persone.*
- 7 *il numero posti letto ammessi.*
- 8 *il numero dei posti omologati al punto S.1 nella carta di circolazione. Dato che, se è inferiore ai posti letto ammessi, indica che tali posti possono essere occupati solo a veicolo fermo.*
- 9 *il numero delle cinture di sicurezza esistenti. Dato che, se è inferiore ai posti omologati, indica che occorre contrarre una speciale copertura assicurativa nonché riservare le cinture di sicurezza ai minori.*
- 10 *il tipo pneumatici montati controllando che i dati siano quelli trascritti sulla carta di circolazione. In alcuni casi il camperista si è accorto dopo anni di avere in dotazione pneumatici che attivano contravvenzione e in caso di incidente anche una possibile accusa da Penale.*

Pier Luigi Ciolli - Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti